

# L'agenda parlamentare

dal 27 marzo al 6 aprile

## Il calendario dei lavori

Settimana dal 3 al 7 aprile

**Marzo 2023**



# Sommario

## ❖ **Agenda parlamentare**

- Consiglio dei Ministri
- Audizioni Ance
- Provvedimenti all'esame della Camera
- Provvedimenti all'esame del Senato
- Atti europei
- Atti di indirizzo e controllo

## ❖ **Calendario parlamentare**

- Argomenti di interesse iscritti all'ordine del giorno di Camera e Senato nella settimana corrente

# IN PRIMO PIANO

- ✓ **DLgs 36/2023 “Codice dei contratti pubblici”**: il testo, pubblicato in G.U.
- ✓ **DL 11/2023 “Blocco cessione crediti del superbonus”**: approvato definitivamente dal Senato in seconda lettura
- ✓ **DL 13/2023 “PNRR”**: nel testo approvato dalla Commissione Bilancio, le norme ANCE **su caro materiali; proroga Conferenza Servizi accelerata; garanzie opere PNRR, gestione semplificata terre e rocce nei micro cantieri**. Esame in Aula dopo le festività pasquali (DDL 564/S)
- ✓ **DL 34/2023 “Aiuti-quinques”**: avviato l’esame nelle Commissioni Finanze e Affari sociali della Camera (DDL 1060/C)
- ✓ **DL 35/2023 “Ponte sullo Stretto”**: avviato l’esame nelle Commissioni Lavori Pubblici e Ambiente della Camera (DDL 1067/C)



## CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Consiglio dei ministri, [nella seduta del 28 marzo u.s.](#) ha **approvato con modifiche, in esame definitivo, un decreto legislativo recante il Codice dei contratti pubblici**, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78.

Il testo è stato **pubblicato nella GU del 31 marzo 2023**, Suppl. Ordinario n.12 ([DLgs n.36/2023](#)).

Si veda al riguardo la [notizia Opere Pubbliche del 4 aprile](#) ...

\*\*\*

Inoltre, ha approvato un **decreto-legge che introduce misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali**.

### AGEVOLAZIONI IN MATERIA ENERGETICA

Le norme stabiliscono che, per il secondo trimestre dell'anno 2023, le agevolazioni relative alle tariffe per la fornitura di energia elettrica riconosciute ai **clienti domestici economicamente svantaggiati** ed ai clienti domestici in gravi condizioni di salute e la **compensazione per la fornitura di gas naturale per le famiglie** economicamente svantaggiate, siano **rideterminate** dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), tenendo conto dei risparmi derivanti dall'effettivo utilizzo delle risorse destinate al contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nei settori elettrico e del gas naturale per l'anno 2022.

Si riducono l'IVA (al 5% anziché al 10%) e gli oneri generali nel settore gas per il secondo trimestre dell'anno 2023. Inoltre, a decorrere dal 1° ottobre e fino al 31 dicembre 2023, ai clienti domestici residenti si riconosce un **contributo mensile** (erogato in quota fissa e differenziato in base alle zone climatiche) laddove il prezzo del gas superi specifiche soglie.

Fino al 30 giugno 2023, si prevede un **contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, in favore delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale**. Qualora il prezzo della componente energetica, calcolato sulla base della media riferita al primo trimestre 2023, al netto delle imposte e degli eventuali sussidi, abbia subito un incremento del costo per kWh superiore al 30 per cento del corrispondente prezzo medio riferito al medesimo trimestre dell'anno 2019.

Alle **imprese a forte consumo di energia elettrica**, tale contributo è riconosciuto come credito di imposta in percentuale delle spese sostenute per la componente energetica nel secondo trimestre 2023 (anche nel caso di energia elettrica prodotta e autoconsumata); alle imprese dotate di contatori di energia elettrica di potenza disponibile pari o superiore a 4,5 kW, diverse dalle imprese a forte consumo di energia elettrica, il contributo è riconosciuto in misura percentuale della spesa sostenuta per l'acquisto della componente energetica, effettivamente utilizzata nel secondo trimestre 2023.

Qualora il prezzo di riferimento del gas naturale, calcolato come media, riferita al primo trimestre dell'anno 2023, dei prezzi di riferimento del mercato infragiornaliero (MI-GAS) pubblicati dal Gestore dei mercati energetici, abbia subito un incremento superiore al 30 per cento del corrispondente prezzo medio riferito al medesimo trimestre dell'anno 2019, alle imprese a forte consumo di gas naturale è riconosciuto un contributo straordinario, sotto forma di credito di imposta, in percentuale della spesa sostenuta per l'acquisto del gas consumato nel secondo trimestre dell'anno 2023, per usi energetici diversi dagli usi termoelettrici; alle imprese diverse da quelle a forte consumo di gas naturale il contributo è riconosciuto in percentuale della spesa sostenuta per l'acquisto del gas, per usi diversi da quelli termoelettrici.

**I crediti d'imposta dei quali le imprese possono beneficiare sono utilizzabili esclusivamente in compensazione entro la data del 31 dicembre 2023**, non concorrono alla formazione del reddito d'impresa né della base imponibile dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e sono

cumulabili con altre agevolazioni che abbiano ad oggetto i medesimi costi, a condizione che tale cumulo, tenuto conto anche della non concorrenza alla formazione del reddito e della base imponibile dell'IRAP, non porti al superamento del costo sostenuto.

**I crediti d'imposta, inoltre, sono cedibili dalle imprese beneficiarie, solo per intero**, in favore anche di istituti di credito e altri intermediari finanziari, senza facoltà di successiva cessione (fatta salva la possibilità di due ulteriori cessioni effettuate a favore di banche e intermediari finanziari, società appartenenti a un gruppo bancario ovvero imprese di assicurazione autorizzate ad operare in Italia).

#### **ADEMPIMENTI FISCALI**

Si interviene sulla disciplina **dell'adesione agevolata e definizione agevolata degli atti del procedimento di accertamento**, prorogando i termini previsti per la definizione in acquiescenza e prevedendo che possano essere definiti in acquiescenza gli atti non impugnati e ancora impugnabili al 1° gennaio 2023, divenuti definitivi per mancata impugnazione nel periodo compreso tra il 2 gennaio e il 31 gennaio.

Si prevede altresì di **estendere la conciliazione agevolata** introdotta con la legge di bilancio 2023 alle controversie pendenti al 31 gennaio 2023, in luogo del 10 gennaio 2023, innanzi alle corti di giustizia tributaria di primo e di secondo grado. Per gli avvisi di accertamento e gli atti di rettifica e liquidazione definiti in acquiescenza nel periodo tra il 2 gennaio e il 31 gennaio 2023, gli importi dovuti possono essere rideterminati in base alle disposizioni della legge di bilancio su riduzione delle sanzioni e pagamento rateale. Si specifica che la definizione agevolata prevista dalla legge di bilancio, relativamente ai processi verbali di constatazione consegnati entro il 31 marzo 2023, si applica anche all'accertamento con adesione relativo ai provvedimenti impositivi notificati dopo tale data ed emessi sulla base delle risultanze dei predetti processi verbali.

Si disciplina la **regolarizzazione degli omessi pagamenti di rate a seguito di acquiescenza**, accertamento con adesione, reclamo o mediazione e conciliazione giudiziale. In particolare, viene precisato che, per accedere alla regolarizzazione, l'assenza della notifica della cartella di pagamento o dell'avviso di intimazione debba riferirsi alla data di entrata in vigore dell'ultima legge di bilancio, che ha introdotto tale istituto.

Si **modificano i termini previsti dalla legge di bilancio per l'accesso ad alcune delle misure definitive** previste; in particolare:

- viene rinviato al 31 ottobre 2023, in luogo del 31 marzo 2023, il termine di versamento della prima rata previsto per la regolarizzazione delle violazioni di natura formale;
- vengono modificati i termini per l'accesso al cosiddetto "ravvedimento speciale";
- sempre in relazione al ravvedimento speciale, si prevede che la regolarizzazione debba essere perfezionata, in luogo del 31 marzo 2023, entro la data del 30 settembre 2023.

Si modifica anche i termini previsti per la **definizione agevolata delle controversie tributarie**, la conciliazione agevolata e la rinuncia agevolata dei giudizi tributari pendenti innanzi alla Corte di cassazione.

Si introduce una interpretazione autentica delle norme della legge di bilancio sulla regolarizzazione (ravvedimento speciale) delle dichiarazioni validamente presentate relative al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2021 e a quelli precedenti: sono escluse dal ravvedimento speciale le violazioni rilevabili in sede di controllo automatico delle dichiarazioni dei redditi e di dichiarazioni IVA, nonché quelle definibili mediante la regolarizzazione delle violazioni formali.

Si prevedono **cause speciali di non punibilità di alcuni reati tributari** (omesso versamento di ritenute dovute o certificate per importo superiore a 150.000 euro per annualità, omesso versamento di IVA di importo superiore a 250.000 euro per annualità, indebita compensazione di crediti non spettanti superiore a 50.000 euro), in particolare quando le relative violazioni sono correttamente definite e le somme dovute sono versate integralmente dal contribuente secondo le modalità previste.

Si integra la dotazione del fondo destinato alle politiche di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per l'anno 2023, di 44 milioni di euro.

**Si istituisce il Fondo per le vittime dell'amianto, in favore dei lavoratori** – nonché, in caso di decesso, nei confronti dei loro eredi – di società partecipate pubbliche che hanno contratto patologie asbesto-correlate durante l'attività lavorativa prestata presso i cantieri navali per i quali hanno trovato applicazione le disposizioni sul trattamento straordinario di integrazione salariale e sul pensionamento anticipato (lavoratori occupati in imprese che utilizzano ovvero estraggono amianto, impegnate in processi di ristrutturazione e riconversione produttiva).

*Il provvedimento è stato già trasmesso alla Camera che ne ha avviato l'iter: DL 34/2023 "Aiuti-quinques" (DDL 1060/C).*

\*\*\*

## **CONCORRENZA**

Ha poi esaminato il disegno di legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022. Il seguito dell'esame del provvedimento è **stato rinviato ad altra riunione**, anche per la necessità di individuare una completa copertura finanziaria al disegno di legge.



## AUDIZIONI ANCE

AUDIZIONI SVOLTE	
<b>Indagine sulla "ristrutturazione edilizia e l'ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico"</b>	<p>La Commissione Affari sociali, sanità, lavoro e previdenza sociale del Senato ha deliberato lo svolgimento di un'indagine conoscitiva sulla ristrutturazione edilizia e l'ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico, anche nel quadro della Missione 6 del PNRR.</p> <p>L'indagine si propone di approfondire, in particolare, lo stato di attuazione del piano pluriennale di interventi ex art. 20 della legge n. 67 del 1988, eventualmente anche con la finalità di individuare modifiche alla disciplina vigente.</p> <p>L'<b>ANCE</b>, ascoltata <a href="#">mercoledì 29 marzo scorso</a>, ha chiesto, in particolare, di sbloccare il pagamento alle imprese dei fondi per il caro materiali e di adottare misure per sostenere la fase di progettazione degli interventi. Proposto anche il coinvolgimento dei capitali privati attraverso operazioni di PPP per accelerare la spesa.</p>
PROSSIME AUDIZIONI	
<b>Indagine conoscitiva sull'impatto ambientale degli incentivi in materia edilizia.</b>	<p>La Commissione Ambiente della Camera ha deliberato lo svolgimento di un'indagine conoscitiva sull'impatto ambientale degli incentivi in materia edilizia.</p> <p>Scopo dell'indagine è quello di valutare gli effetti delle agevolazioni, con particolare riguardo anche al <i>superbonus</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>sull'efficienza energetica e sulla sostenibilità ambientale</b>, in termini di riduzione del consumo di energia da fonti fossili e delle emissioni di CO<sub>2</sub>, nonché di promozione dell'autonomia energetica da fonti rinnovabili;</li> <li>- <b>sul raggiungimento degli obiettivi di ristrutturazione e di miglioramento dell'efficienza energetica del parco immobiliare nazionale</b>,</li> <li>- <b>sulla messa in sicurezza sismica del patrimonio edilizio</b>, anche al fine di stimare eventuali risparmi che potrebbero derivare per la realizzazione degli interventi di ricostruzione a fronte di eventi calamitosi;</li> <li>- <b>sul miglioramento dell'efficienza energetica per gli interventi riguardanti gli edifici pubblici e l'edilizia residenziale pubblica</b>;</li> <li>- <b>sull'aumento dei prezzi dei materiali e delle materie prime</b>, anche tenuto conto delle esperienze degli altri Paesi europei.</li> </ul> <p>L'<b>ANCE</b> è stata inserita tra i soggetti da audire e sarà ascoltata in una prossima data da stabilirsi.</p>
<b>DDL in materia di salario minimo</b>	<p>La Commissione Lavoro della Camera ha avviato l'esame congiunto delle proposte di legge (DDL <a href="#">141</a>/C primo firmatario On. Fratoianni-AVS, DDL <a href="#">210</a>/C prima firmataria On. Serracchiani-PD, DDL <a href="#">216</a>/C primo firmatario On. Laus-PD, DDL <a href="#">306</a>/C primo</p>

	<p>firmatario On. Conte-M5S, DDL <a href="#">432/C</a> primo firmatario On. Orlando-PD) in materia di <b>giusta retribuzione e salario minimo, stabilendo di procedere ad un ciclo auditivo sui testi</b>.</p> <p>Al riguardo, l'<b>ANCE</b> ha fatto richiesta di audizione e sarà ascoltata in una prossima data da definirsi.</p> <p>Nella scorsa legislatura l'Associazione aveva già evidenziato nelle sedi parlamentari le proprie osservazioni e proposte su analoghi provvedimenti all'esame del Senato (DDL 658/S e abb.), evidenziando la necessità di <b>valorizzare il ruolo della contrattazione collettiva</b>, nonché sulla proposta di direttiva UE volta a regolamentare la materia (COM(2020)682), poi approvata ad ottobre 2022 (Dir. 2022/2041).</p>
--	--





## I LAVORI DELLA CAMERA

PROVVEDIMENTI ALL'ESAME DELLA CAMERA	
Provvedimento	Iter
<b>DL 34/2023</b> <b>"Aiuti-quinques"</b> <b>(DDL 1060/C)</b>  <i>Termine di conversione:</i> <i>29 maggio 2023</i>  <i>Relatori:</i> <i>Testa-FdI</i> <i>Patriarca-FI</i>	<p>Il provvedimento d'urgenza, approvato nella seduta del Consiglio dei ministri del 28 marzo scorso, è assegnato alle Commissioni Finanze e Affari sociali della Camera che ne hanno avviato l'esame il 5 aprile, stabilendo lo svolgimento di un ciclo di audizioni ed il termine per la scadenza degli emendamenti.</p> <p><b>Tra le misure previste nel testo:</b></p> <p><b>Agevolazioni in materia energetica</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-per il secondo trimestre dell'anno 2023, <b>le agevolazioni relative alle tariffe per la fornitura di energia elettrica riconosciute ai clienti domestici economicamente svantaggiati</b> ed ai clienti domestici in gravi condizioni di salute e la compensazione per la fornitura di gas naturale per le famiglie economicamente svantaggiate, <b>sono rideterminate dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA)</b>, tenendo conto dei risparmi derivanti dall'effettivo utilizzo delle risorse destinate al contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nei settori elettrico e del gas naturale per l'anno 2022;</li><li>-viene <b>ridotta l'IVA</b> (al 5% anziché al 10%) e gli oneri generali nel settore gas per il secondo trimestre dell'anno 2023;</li><li>-a decorrere dal 1° ottobre e fino al 31 dicembre 2023, ai clienti domestici residenti si riconosce un <b>contributo mensile</b> (erogato in quota fissa e differenziato in base alle zone climatiche) laddove il prezzo del gas superi specifiche soglie;</li><li>-viene previsto, fino al 30 giugno 2023, un <b>contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, in favore delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale</b>, qualora il prezzo della componente energetica, calcolato sulla base della media riferita al primo trimestre 2023, al netto delle imposte e degli eventuali sussidi, abbia subito un incremento del costo per kWh superiore al 30 per cento del corrispondente prezzo medio riferito al medesimo trimestre dell'anno 2019. Alle <b>imprese a forte consumo di energia elettrica</b>, tale contributo è riconosciuto come credito di imposta in percentuale delle spese sostenute per la componente energetica nel secondo trimestre 2023 (anche nel caso di energia elettrica prodotta e autoconsumata); alle imprese dotate di contatori di energia elettrica di potenza disponibile pari o superiore a 4,5 kW, diverse dalle imprese a forte consumo di energia elettrica, il contributo è riconosciuto in misura percentuale della spesa sostenuta per l'acquisto della</li></ul>

componente energetica, effettivamente utilizzata nel secondo trimestre 2023.

I suddetti **crediti d'imposta sono utilizzabili esclusivamente in compensazione entro la data del 31 dicembre 2023**, non concorrono alla formazione del reddito d'impresa né della base imponibile dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e **sono cumulabili con altre agevolazioni** che abbiano ad oggetto i medesimi costi, a condizione che tale cumulo, tenuto conto anche della non concorrenza alla formazione del reddito e della base imponibile dell'IRAP, non porti al superamento del costo sostenuto. **I crediti d'imposta sono, inoltre, cedibili dalle imprese beneficiarie, solo per intero**, in favore anche di istituti di credito e altri intermediari finanziari, senza facoltà di successiva cessione, fatta salva la possibilità di due ulteriori cessioni effettuate a favore di banche e intermediari finanziari, società appartenenti a un gruppo bancario ovvero imprese di assicurazione autorizzate ad operare in Italia;

-viene chiarito che, ai fini della determinazione dell'ammontare delle agevolazioni fiscali per interventi di risparmio energetico **si considera ammessa ad agevolazione fiscale anche la parte di spesa a fronte della quale sia concesso altro contributo da Regioni e Province autonome**, a condizione che lo stesso sia cumulabile con le agevolazioni fiscali;

#### **Adempimenti fiscali**

Si interviene sulla disciplina **dell'adesione agevolata e definizione agevolata degli atti del procedimento di accertamento**, prorogando i termini previsti per la definizione in acquiescenza e prevedendo che possano essere definiti in acquiescenza gli atti non impugnati e ancora impugnabili al 1° gennaio 2023, divenuti definitivi per mancata impugnazione nel periodo compreso tra il 2 gennaio e il 31 gennaio.

Viene estesa **la conciliazione agevolata** introdotta con la legge di bilancio 2023 alle controversie pendenti al 31 gennaio 2023, in luogo del 10 gennaio 2023, innanzi alle corti di giustizia tributaria di primo e di secondo grado. Per gli avvisi di accertamento e gli atti di rettifica e liquidazione definiti in acquiescenza nel periodo tra il 2 gennaio e il 31 gennaio 2023, gli importi dovuti possono essere rideterminati in base alle disposizioni della legge di bilancio su riduzione delle sanzioni e pagamento rateale. Si specifica che la definizione agevolata prevista dalla legge di bilancio, relativamente ai processi verbali di constatazione consegnati entro il 31 marzo 2023, si applica anche all'accertamento con adesione relativo ai provvedimenti impositivi notificati dopo tale data ed emessi sulla base delle risultanze dei predetti processi verbali.

Si disciplina la **regolarizzazione degli omessi pagamenti di rate a seguito di acquiescenza**, accertamento con adesione, reclamo o

mediazione e conciliazione giudiziale. In particolare, viene precisato che, per accedere alla regolarizzazione, l'assenza della notifica della cartella di pagamento o dell'avviso di intimazione debba riferirsi alla data di entrata in vigore dell'ultima legge di bilancio, che ha introdotto tale istituto.

**Si modificano i termini previsti dalla legge di bilancio per l'accesso ad alcune delle misure definitive** previste; in particolare:

- viene rinviato al 31 ottobre 2023, in luogo del 31 marzo 2023, il termine di versamento della prima rata previsto per la regolarizzazione delle violazioni di natura formale;
- vengono modificati i termini per l'accesso al cosiddetto "ravvedimento speciale";
- sempre in relazione al ravvedimento speciale, si prevede che la regolarizzazione debba essere perfezionata, in luogo del 31 marzo 2023, entro la data del 30 settembre 2023.

Si modificano anche i termini previsti per la **definizione agevolata delle controversie tributarie**, la conciliazione agevolata e la rinuncia agevolata dei giudizi tributari pendenti innanzi alla Corte di cassazione.

Si introduce una interpretazione autentica delle norme della legge di bilancio sulla regolarizzazione (ravvedimento speciale) delle dichiarazioni validamente presentate relative al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2021 e a quelli precedenti: sono escluse dal ravvedimento speciale le violazioni rilevabili in sede di controllo automatico delle dichiarazioni dei redditi e di dichiarazioni IVA, nonché quelle definibili mediante la regolarizzazione delle violazioni formali.

Si prevedono **cause speciali di non punibilità di alcuni reati tributari** (omesso versamento di ritenute dovute o certificate per importo superiore a 150.000 euro per annualità, omesso versamento di IVA di importo superiore a 250.000 euro per annualità, indebita compensazione di crediti non spettanti superiore a 50.000 euro), in particolare quando le relative violazioni sono correttamente definite e le somme dovute sono versate integralmente dal contribuente secondo le modalità previste.

#### **Ulteriori norme**

Viene integrata la dotazione del fondo destinato alle politiche di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per l'anno 2023, di 44 milioni di euro.

**Si istituisce il Fondo per le vittime dell'amianto, in favore dei lavoratori** – nonché, in caso di decesso, nei confronti dei loro eredi – di società partecipate pubbliche che hanno contratto patologie asbesto-correlate durante l'attività lavorativa prestata presso i

	cantieri navali per i quali hanno trovato applicazione le disposizioni sul trattamento straordinario di integrazione salariale e sul pensionamento anticipato (lavoratori occupati in imprese che utilizzano ovvero estraggono amianto, impegnate in processi di ristrutturazione e riconversione produttiva).
<b>DL 35/2023</b> <b>“Ponte sullo stretto”</b> <b>(<a href="#">DDL 1067/C</a>)</b>  <i>Termine di conversione:</i> <b>30 maggio 2023</b>  <i>Relatori:</i> <b>Battistoni-FI</b> <b>Furguele-Lega</b>	<p>Il provvedimento d’urgenza, approvato nella seduta del Consiglio dei ministri del 16 marzo scorso, è stato <b>assegnato</b> alle Commissioni riunite Ambiente e Trasporti che ne hanno avviato l’esame il 5 aprile u.s., stabilendo lo svolgimento di un ciclo di audizioni e fissando il termine per la presentazione di emendamenti.</p> <p>Il testo introduce <b>disposizioni urgenti per la realizzazione del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria intervenendo</b> in modo complessivo in differenti ambiti - tra i principali: assetto societario e governance della Stretto di Messina S.p.a., rapporto di concessione, riavvio delle attività di programmazione e progettazione dell’opera, servizio di monitoraggio ambientale - al fine di consentire, nei tempi più celeri, il riavvio della procedura di progettazione esecutiva del ponte sullo Stretto di Messina.</p>
<b>DDL Delega fiscale</b> <b>(<a href="#">DDL 1038/C</a>)</b>  <i>Relatore:</i> <b>da nominare</b>	<p>Il provvedimento, approvato nella seduta del Consiglio dei ministri del 16 marzo scorso, è stato trasmesso alla Camera per l’avvio dell’esame in prima lettura ed è in corso di <i>assegnazione (quasi certamente alla Commissione Finanze)</i>.</p> <p>Il testo prevede la delega al Governo, <b>entro ventiquattro mesi</b> dalla data di entrata in vigore della legge, ad emanare uno o più decreti legislativi di organica e complessiva revisione del sistema fiscale. Inoltre, sarà effettuato il <b>riassetto delle disposizioni di diritto tributario</b> in modo da raccogliere le norme in Testi unici per tipologia di imposta e <b><u>da redigere uno specifico Codice.</u></b></p> <p>In particolare:  <b>IRPEF</b>  Si prevede una revisione dell’intero meccanismo di tassazione del reddito delle persone fisiche, in modo da attuare gradualmente l’obiettivo della “equità orizzontale”, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l’individuazione di una <b>unica fascia di esenzione fiscale</b> e di un medesimo onere impositivo a prescindere dalle diverse categorie di reddito prodotto, privilegiando, in particolare, l’equiparazione tra i redditi di lavoro dipendente e i redditi di pensione;</li> <li>• il <b>riconoscimento della deducibilità</b>, anche in misura forfettizzata, delle spese sostenute per la produzione del reddito di lavoro dipendente e assimilato;</li> <li>• la possibilità per tutti i contribuenti di dedurre i contributi previdenziali obbligatori in sede di determinazione del reddito di categoria e, in caso di incapacienza, di dedurre l’eccedenza dal reddito complessivo;</li> </ul>

- l'applicazione, in luogo delle aliquote per scaglioni di reddito, di un'imposta sostitutiva dell'IRPEF e relative addizionali con aliquota agevolata su una base imponibile commisurata all'incremento del reddito del periodo d'imposta rispetto al reddito di periodo più elevato tra quelli relativi ai tre periodi d'imposta precedenti, con possibilità di prevedere limiti al reddito agevolabile e un regime particolare per i redditi di lavoro dipendente che agevolino l'incremento reddituale del periodo d'imposta rispetto a quello del precedente periodo d'imposta;
- la conseguente complessiva revisione delle *tax expenditures* (attualmente 600 voci e 125 miliardi di spesa).

### **IRES**

La revisione del sistema di imposizione sui redditi delle società e degli enti sarà basata **sulla riduzione dell'aliquota IRES** qualora vengano rispettate, entro i due periodi d'imposta successivi a quello nel quale è stato prodotto il reddito, entrambe le seguenti condizioni:

- una somma corrispondente, in tutto o in parte, al detto reddito sia impiegata in investimenti, con particolare riferimento a quelli qualificati, e in nuove assunzioni;
- gli utili non siano distribuiti o destinati a finalità estranee all'esercizio dell'attività d'impresa.

La condizione, collegata all'effettuazione degli investimenti, ha l'evidente scopo di favorire la crescita economica e l'incremento della base occupazionale, con particolare riferimento ai soggetti che necessitano di maggiore tutela, tra cui persone con disabilità, e senza interferire con i vigenti regimi di decontribuzione. In questo caso, a differenza di quanto avviene ordinariamente per la fruizione degli incentivi fiscali, la riduzione dell'aliquota precede l'effettuazione degli investimenti. Questi ultimi devono essere operati entro i due periodi d'imposta successivi a quello nel quale è stato prodotto il reddito assoggettato a imposizione con l'aliquota ridotta.

### **IVA**

i criteri di delega specifici prevedono la revisione della definizione dei presupposti dell'imposta al fine di renderli più **aderenti alla normativa dell'Unione europea e delle norme di esenzione**; la razionalizzazione del numero e della misura delle aliquote; la revisione della disciplina della detrazione; la razionalizzazione della disciplina del gruppo IVA al fine di semplificare le misure previste per l'accesso e l'applicazione dell'istituto.

### **IRAP**

Si dispone una revisione organica dell'IRAP **volta all'abrogazione del tributo e alla contestuale istituzione di una sovraimposta IRES** tale da assicurare un equivalente gettito fiscale, per garantire il finanziamento del fabbisogno sanitario, nonché il finanziamento

	<p>delle Regioni che presentano squilibri di bilancio sanitario ovvero che sono sottoposte a piani di rientro.</p> <p><b>Statuto del Contribuente</b></p> <p>Si rivede lo Statuto del Contribuente, prevedendo il rafforzamento da parte dell'ente impositore dell'obbligo di motivazione, specificando le prove su cui si fonda la pretesa, e del diritto di accesso agli atti del procedimento tributario, funzionale al corretto dispiegarsi del diritto al contraddittorio.</p>
<p><b>DDL "Equo compenso"</b>  <a href="#"><u>DDL 338-B/C</u></a></p> <p>***</p> <p><i>Relatori:</i>  <i>Varchi -Fdl</i>  <i>Bisa-Lega</i></p>	<p>La Commissione Giustizia della Camera ha concluso l'esame, in sede referente, in terza lettura, del provvedimento conferendo mandato al Relatore a riferire <b>in Aula</b> dove la discussione generale inizierà <b>martedì 11 aprile p.v.</b></p> <p>In seconda lettura al Senato era stata approvata una sola modifica di correzione formale (em. <a href="#"><u>7.3</u></a>) rispetto al testo licenziato in prima lettura della Camera.</p> <p>Il provvedimento riprende i contenuti del testo approvato dalla Camera in prima lettura <b>nella scorsa legislatura</b> (DDL 3179/C) che non aveva concluso il suo iter a causa del sopravvenuto scioglimento delle Camere (DDL 2419 /S).</p> <p>Il testo, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-definisce come equo il compenso che rispetta specifici parametri ministeriali e interviene sull'ambito applicativo della disciplina vigente, ampliandolo sia per quanto riguarda i professionisti interessati, tra i quali sono inclusi gli esercenti professioni non ordinistiche, sia per quanto riguarda la committenza che viene estesa anche a tutte le imprese che impiegano più di 50 dipendenti o fatturano più di 10 milioni di euro;</li> <li>-disciplina la nullità delle clausole che prevedono un compenso per il professionista inferiore ai parametri, nonché di ulteriori specifiche clausole indicative di uno squilibrio nei rapporti tra professionista e impresa, rimettendo al giudice il compito di rideterminare il compenso iniquo ed eventualmente di condannare l'impresa al pagamento di un indennizzo in favore del professionista;</li> <li>-prevede la possibilità che il parere di congruità del compenso emesso dall'ordine o dal collegio professionale acquisti l'efficacia di titolo esecutivo.</li> </ul> <p>Per approfondimenti si veda, inoltre, il <a href="#"><u>dossier del Servizio Studi</u></a> con la sintesi dei contenuti del testo.</p>



## I LAVORI DEL SENATO

PROVVEDIMENTI ALL'ESAME DEL SENATO	
Provvedimento	Iter
<b>DL 11/2023</b> <b>"misure urgenti in materia di cessione dei crediti"</b> <b><a href="#">(DDL 636/S)</a></b>  <i>Termine di conversione:</i> <i>17 aprile 2023</i>  <i>Relatore:</i> <i>Garavaglia-Lega</i>	<p>L'Aula del Senato ha approvato definitivamente, in seconda lettura, il provvedimento nel testo licenziato dalla Camera.</p> <p><b>Nel corso dell'iter non è stata trovata una soluzione soddisfacente ai crediti incagliati.</b> Il Governo ha, infatti, espresso <b>parere contrario sulla proposta su f24</b>, ai sensi dell'art. 81 della Cost, <b>per problemi di cassa</b> ed ha chiesto il ritiro degli emendamenti da parte della maggioranza.</p> <p>I Gruppi di minoranza, nel corso dell'iter legislativo, hanno chiesto più volte di trovare una "soluzione parlamentare" ai crediti incagliati con particolare riferimento all'F24 e di chiarire la posizione del Governo che ha rinviato la soluzione a presunti "veicoli/piattaforme private", come anticipato dalla stampa, senza alcun chiarimento in Parlamento.</p> <p>Sul tema superbonus e crediti incagliati <b>in Aula della Camera sono stati approvati alcuni OdG</b>, tra cui, in particolare, i seguenti che impegnano il Governo:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-a valutare l'opportunità di <b>riconsiderare integralmente l'impianto normativo del sistema</b> attualmente in vigore per i bonus edilizi, prevedendo dal 2024 e per gli anni a seguire:</li></ul> <p><b>a) una <u>riorganizzazione della disciplina generale delle agevolazioni fiscali</u> sugli interventi di ristrutturazione edilizia, in particolare ai fini di efficientamento energetico e sismico, <u>in maniera strutturale e per un periodo temporale certo e definito</u>;</b></p> <p><b>b) l'individuazione di una percentuale unica per le attività di recupero del patrimonio immobiliare</b>, con possibilità di recupero del credito fiscale in dichiarazione dei redditi a scelta del contribuente, da un minimo di cinque a un massimo di venti anni;</p> <p><b>c) l'identificazione di una percentuale maggiorata fino alla totalità del costo sostenuto</b> per gli interventi di efficientamento energetico e/o sismico su immobili <b>adibiti a prima casa effettuati dai soggetti meno abbienti</b> al di sotto di una determinata soglia ISEE, contemplando altresì per gli stessi la possibilità della cessione dei crediti e/o dello sconto in fattura.</p> <p>9/889-AR/2. (Gusmeroli-Lega)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-a valutare l'opportunità di realizzare adeguate iniziative volte a <b>sensibilizzare ABI, CDP e le società a partecipazione pubblica affinché individuino soluzioni finanziariamente sostenibili</b> per accelerare la circolazione dei crediti d'imposta.</li></ul> <p>9/889-AR/5. (Mazzetti-FI) <i>testo riformulato</i></p>



-a valutare l'opportunità di introdurre in un prossimo provvedimento una **norma d'interpretazione** al fine di chiarire che, con riguardo agli interventi *superbonus*, i **riferimenti alla CILA *superbonus*** valgono anche per quegli interventi per i quali, in luogo della CILA *superbonus*, sia stato presentato un titolo abilitativo diverso, purché conforme alla **ordinaria disciplina edilizia**, in ragione della tipologia di intervento effettuato.  
9/889-AR/30. (Dori-AVS) *testo riformulato*.

Tra le **proposte approvate** in prima lettura– alcune delle quali **recepiscono istanze ANCE**:

- **Cessione dei crediti per Sismabonus acquisti**

sblocco del divieto di cessione del credito e sconto in fattura per l'acquisto di unità immobiliari agevolate ai sensi del cd. Sismabonus acquisti e per l'acquisto agevolato al 50% di abitazioni poste in edifici interamente ristrutturati da impresa di costruzione e di box pertinenziali di nuova realizzazione, a condizione che al 16 febbraio 2023 risulti presentata la richiesta di titolo abilitativo per l'esecuzione dei lavori edilizi.

- **Cessione dei crediti per ulteriori interventi in variante alla CILAS od altro titolo abilitativo**

la norma include, tra gli interventi ammissibili al 110% e che possono usufruire delle opzioni sullo sconto in fattura e/o cessione del credito, le varianti che si rende necessario presentare al progetto iniziale oltre le scadenze previste dalla legge di bilancio e dal DL cessione crediti.

- **Cessione dei crediti per bonus minori senza Cila**

sblocco del divieto di cessione del credito e sconto in fattura per gli interventi in edilizia libera, iniziati prima del 17 febbraio 2023, ovvero per i quali, a tale data, sia già stato stipulato un accordo vincolante tra le parti, ovvero, in assenza di versamento di acconti, venga attestato sia dal cedente/committente che dal cessionario/prestatore, che la data dell'avvio dei lavori, o della stipula dell'accordo tra le parti è antecedente al 17 febbraio.

-Cessione dei crediti per interventi su **zone terremotate** e su immobili danneggiati da **eventi metereologici** (Marche)

-Cessione dei crediti per **IACP**, onlus e terzo settore

-Proroga *superbonus* per **unifamiliari** (a settembre 2023)

-**Facoltà di fruizione in 10 anni** per tutti i bonus edilizi

-**Facoltà**, per le cessioni relative alle spese sostenute nel 2022, **di utilizzare i crediti per emissione di Bpt nel limite del 10% della quota eccedente la compensazione già effettuata** (con primo utilizzo dal 2028)

-**Compensazione orizzontale** tra crediti e debiti, compresi quelli di cui all'art 121, nei confronti di enti impositori diversi

-**Limitazione responsabilità** (si vuole in particolare estendere l'ambito dell'esclusione dal concorso in violazione a tutti i cessionari



	<p>che acquistano crediti da una banca o altra società appartenente allo stesso gruppo)</p> <p><b>-Remissione in bonis</b> per chi non può fare la comunicazione al 31 marzo</p> <p>Tra le <b>ulteriori proposte approvate</b>:</p> <p><b>-SAL facoltativi per bonus minori, asseverazione congruità, remissione in bonis, chiarimenti SOA:</b></p> <p>-prevista la facoltà, e non l'obbligo, di pagamento per SAL relativamente ai bonus minori nonché la facoltà di asseverazione della congruità del costo sostenuto per il rilascio del visto di conformità;</p> <p>-disposto il riconoscimento della "remissione in bonis" per l'asseverazione della riduzione del rischio sismico (cd. Allegato B);</p> <p>in tema di SOA nei bonus edilizi si chiarisce, sotto il profilo temporale, che per i contratti di appalto e subappalto stipulati tra il 21 maggio 2022 (data di entrata in vigore della legge di conversione del DL 21/2022) e il 31 dicembre 2022, la "condizione SOA" (avvio del procedimento o possesso SOA) non deve essere dimostrata al momento della sottoscrizione del contratto, ma è sufficiente che risulti soddisfatta entro la data del 1° gennaio 2023. Sotto il profilo oggettivo, si chiarisce inoltre che la soglia dei 516.000 euro va calcolata avendo riguardo a ciascun singolo contratto di appalto e a ciascuno contratto di subappalto e l'obbligo della SOA è relativo alle sole spese sostenute per l'esecuzione dei lavori e, quindi, non si applica relativamente agli incentivi che agevolano le spese sostenute per l'acquisto di unità immobiliari.</p> <p><b>- sconto e cessione garantiti per le barriere architettoniche</b></p> <p>garanzia della possibilità di opzione per cessione del credito e sconto in fattura per le spese sostenute per interventi di superamento e eliminazione delle barriere architettoniche.</p> <p><b>- antiriciclaggio</b></p> <p>acquisizione dell'attestazione "anti-riciclaggio" solo per i crediti di imposta oggetto di precedenti cessioni e solo se il cessionario è soggetto obbligato al rilascio della stessa.</p> <p><b>In Commissione grazie all'azione di contrasto ANCE</b> sono state ritirate le proposte di <b>soppressione della Soa</b> (resta al momento "in gioco" la proposta sulla proroga al 2024 che dovrebbe ricevere parere contrario).</p> <p>Riguardo ai contenuti finali del provvedimento si rimanda ai <a href="#">Dossier di documentazione del Senato</a></p>
<p><b>DL 13/2023</b></p> <p><b>"attuazione PNRR"</b></p> <p><b>(DDL 564/S)</b></p> <p><i>Termine di conversione:</i> <i>25 aprile 2023</i></p>	<p>La Commissione Bilancio ha concluso ieri in serata l'esame del provvedimento d'urgenza, approvato dal CdM del 23 febbraio scorso, conferendo mandato al Relatore riferire in Aula, dove la discussione sarà avviata del 12 aprile p.v.</p> <p>Grazie ad <b>un'intensa e capillare azione dell'ANCE</b> su numerosi esponenti parlamentari e di Governo <b>sono state approvate le nostre proposte in tema di:</b></p>

<p><i>Relatori:</i></p> <p><i>Gelmetti-Fdl</i> <i>Testor-Lega</i></p>	<p><b>-Caro materiali – norma interpretativa:</b> si conferma, attraverso una norma interpretativa, la possibilità che le stazioni appaltanti possano accedere al Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche, per le lavorazioni effettuate nel corso del 2023, anche se hanno avuto accesso ai fondi destinati agli extracosti per le opere in corso nel 2022. Viene in questo modo superato il divieto contenuto nella Legge di Bilancio 2023.</p> <p><b>-Garanzie opere PNRR:</b> si estende lo svincolo progressivo della cauzione definitiva (già previsto per i settori ordinari) ai contratti in corso di esecuzione, ivi inclusi quelli relativi ad accordi quadro già aggiudicati ovvero efficaci, affidati dalle stazioni appaltanti che operano nei settori speciali.</p> <p><b>-Proroga conferenza di servizi “accelerata”:</b> viene prorogata dal 30 giugno 2023 al 30 giugno 2024 la disciplina della conferenza di servizi cd. “accelerata”, introdotta dal DL 76/2020 e poi modificata dallo stesso DL 13/2023, che prevede una serie di misure di semplificazione, tra le quali l’obbligo di indire la stessa sempre nella modalità semplificata e asincrona e cioè senza obbligo di presenza fisica delle amministrazioni e con termini ridotti (da 45 gg a 30 gg e in caso di enti preposti alla tutela dei beni culturali, paesaggistica, ambientale il termine di 90 gg è portato a 45 gg).</p> <p><b>-Disciplina semplificata per la gestione delle terre e delle rocce da scavo per i cantieri di micro-dimensioni:</b> viene ampliata la delega attribuita al Ministero dell’ambiente per la semplificazione e la razionalizzazione della disciplina delle terre e rocce da scavo. A seguito delle modifiche apportate, infatti, il nuovo decreto - che andrà a sostituire il DPR 120/2017 - dovrà, tra l’altro, introdurre <b>disposizioni di semplificazione per i cantieri di micro-dimensioni</b>, ossia quelli nei quali è attesa la produzione di un quantitativo di terre e rocce non superiore a 1000 metri cubi.</p> <p>Sul provvedimento si è svolto, il 6 e 7 marzo, un ciclo di audizioni informali cui ha partecipato anche l’ANCE il <a href="#">6 febbraio scorso</a>, evidenziando, in particolare, la necessità di dare piena attuazione agli investimenti e prevedere un intervento per il “caro materiali”.</p> <p>Riguardo ai contenuti del testo si vedano <a href="#">i Dossier di documentazione del Senato</a></p>
<p><b>DL 20/2023</b> <b>“Flussi d’ingresso lavoratori stranieri”</b> <b><a href="#">(DDL 591/S)</a></b></p> <p><i>Termine di conversione:</i> <i>9 maggio 2023</i></p>	<p>Il provvedimento d’urgenza, approvato dal CdM del 24 marzo scorso, è all’esame, in prima lettura, in sede referente, della Commissione Affari costituzionali del Senato, che ne ha avviato la discussione il 15 marzo scorso.</p> <p>Alla scadenza del termine sono state presentate circa 125 proposte emendative, tra cui in particolare, un emendamento volto a consentire per gli anni 2023 e 2024 <b>alle organizzazioni nazionali dei datori di lavoro presenti nel CNEL e alle loro articolazioni territoriali o di categoria, di concordare</b> con gli organismi formativi o con gli operatori dei servizi per il lavoro, accreditati a livello nazionale o regionale, ovvero con gli enti e le associazioni operanti nel settore dell’immigrazione iscritti al Registro delle associazioni e degli enti che</p>

<p><i>Relatore:</i> <i>De Priamo-Fdi</i></p>	<p>svolgono attività a favore degli immigrati, <b>programmi di formazione professionale e civico-linguistica per la selezione e la formazione di lavoratori direttamente nei Paesi d'origine</b>. La proposta è stata <b>approvata nell'ultima seduta del 5 aprile</b> in cui sono state avviate le votazioni degli emendamenti (l'esame riprenderà settimana prossima).</p> <p>Sul provvedimento è stato svolto un ciclo di audizioni informali nella giornata del 21 marzo, <a href="#">a cui ha partecipato anche l'ANCE</a>, che ha evidenziato in particolare, la necessità di misure per ridurre il disallineamento tra domanda ed offerta di lavoro, implementando politiche attive e formazione, anche con riguardo ai lavoratori stranieri.</p> <p>Il testo prevede, tra l'altro, <b>nuove modalità di programmazione dei flussi di ingresso legale dei lavoratori stranieri da ammettere in Italia</b> per lavoro subordinato che saranno definite, non più solo per un anno ma per un triennio (2023-2025), con DPCM, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti.</p> <p>Viene <b>semplificato l'avvio del rapporto di lavoro degli stranieri</b> con aziende italiane e si accelera la procedura di <b>rilascio del nulla osta al lavoro subordinato</b>, anche per esigenze di carattere stagionale.</p> <p>Sono previsti ingressi fuori quota per stranieri che hanno superato, nel Paese di origine, i corsi di formazione riconosciuti dall'Italia, che saranno promossi dal Ministero del lavoro.</p> <p><b>Viene modificata la durata del permesso di soggiorno rinnovato</b>, rilasciato per lavoro a tempo indeterminato, per lavoro autonomo o per ricongiungimento familiare che avrà durata massima di tre anni, anziché due.</p> <p><b>Vengono introdotte norme per il commissariamento della gestione dei centri governativi per l'accoglienza</b> o il trattenimento degli stranieri, e comunque per farne proseguire il funzionamento. Si prevede la facoltà, in sede di individuazione, acquisizione o ampliamento dei centri di permanenza per i rimpatri (CPR), di derogare al codice dei contratti pubblici, consentendo una maggiore speditezza nello svolgimento delle procedure. L'efficacia della deroga è limitata fino al 31 dicembre 2025. È fatto, comunque, salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione.</p> <p><b>Vengono inasprite le pene per reati connessi all'immigrazione clandestina con l'introduzione del nuovo reato di "morte o lesioni come conseguenza di delitti in materia di immigrazione clandestina"</b>. E' eliminata la necessità di convalida del giudice di pace per l'esecuzione dei <b>decreti di espulsione</b> disposti a seguito di condanna. Per approfondimenti si vedano, inoltre, i <a href="#">Dossier di documentazione del Senato</a>.</p>
--	--

## ATTI EUROPEI

Provvedimento	Iter
<p><b>Proposta di regolamento sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, che modifica il regolamento (UE) 2019/1020 e la direttiva (UE) 2019/904 e che abroga la direttiva 94/62/CE</b>  <a href="#"><u>COM(2022) 677</u></a></p> <p><i>Presidente-Relatore: Terzi di Sant'Agata- FdI</i></p>	<p>La Commissione Politiche UE del Senato ha avviato l'esame, per i profili di verifica del rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità, della proposta di regolamento su imballaggi e rifiuti da imballaggio.</p> <p><b>Nella prima seduta è stato stabilito lo svolgimento di un breve ciclo di audizioni.</b></p> <p><b>L'esame è stato avviato anche dalla Commissione Politiche UE della Camera</b>, che ha avviato il 28 marzo un breve ciclo di audizioni di rappresentanti del Governo e degli operatori del settore, che prosegue nella settimana corrente.</p> <p>Il regolamento proposto aggiorna il quadro normativo dell'UE in materia di imballaggi e rifiuti di imballaggio, fornendo agli Stati membri e alle imprese un sostegno per raggiungere gli obiettivi di riduzione dei rifiuti, attraverso un quadro normativo armonizzato che sostiene gli investimenti, riduce i rifiuti e promuove il riciclaggio di alta qualità, che si applicherà in egual misura in tutti gli Stati membri dell'UE.</p> <p>La proposta mira ad armonizzare gli obblighi di monitoraggio e di comunicazione, compresi gli obblighi di comunicazione dei produttori nell'ambito dei regimi di responsabilità estesa del produttore, al fine di limitare gli oneri amministrativi degli Stati membri e degli operatori economici, in linea con l'approccio "Legiferare meglio" dell'UE.</p> <p>Il testo è accompagnato da numerosi allegati: elenco indicativo degli articoli che rientrano nella definizione di imballaggi; categorie e parametri per valutare la riciclabilità degli imballaggi; categorie e parametri per valutare la riciclabilità degli imballaggi; imballaggi compostabili; restrizioni all'uso di determinati formati di imballaggio; prescrizioni specifiche per i sistemi di riutilizzo e le stazioni di ricarica; procedura di valutazione della conformità; dichiarazione di conformità UE.</p> <p><i>La Commissione Politiche UE del Senato proseguirà l'esame il 6 aprile prossimo.</i></p> <p><i>Nella settimana corrente non è previsto il seguito dell'esame presso le Commissioni riunite Ambiente e Attività produttive della Camera.</i></p>

**Proposta di regolamento del Parlamento relativo alle statistiche europee sulla popolazione e sulle abitazioni**  
**[\(COM\(2023\) 31\)](#)**

*Relatrice Murelli -Lega*

La Commissione Politiche UE del Senato ha avviato l'esame, per i profili di verifica del rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità, della proposta di Regolamento istituisce un nuovo quadro per la produzione di **statistiche sulla popolazione, sugli aspetti demografici, comprese le migrazioni, le famiglie e i nuclei familiari, e sulle abitazioni in modo integrato**.

Gli obiettivi del regolamento proposto sono: garantire statistiche demografiche europee complete, coerenti e comparabili; garantire statistiche tempestive e frequenti per soddisfare le esigenze degli utenti; fornire statistiche sufficientemente complete in termini di tematiche pertinenti e sufficientemente dettagliate in termini di caratteristiche e disaggregazioni; promuovere quadri giuridici e di raccolta dei dati che siano abbastanza flessibili da adeguare i set di dati alle mutevoli esigenze strategiche e cogliere le opportunità rappresentate da nuove fonti di dati.

Le rispettive raccolte dati degli Stati membri saranno armonizzate, razionalizzate, accelerate ed estese. Sulla base del nuovo quadro si propone di iniziare la raccolta di dati relative alle statistiche annuali e infrannuali nel 2026, mentre la raccolta dati decennale analoga ad un censimento è prevista per il 2031.

La proposta **di regolamento si compone di 22 articoli e un allegato che specifica i domini (dati demografici, sulle abitazioni o sulle famiglie), le tematiche, i periodi di riferimento e la periodicità**

Viene prevista la possibilità di concedere deroghe allo Stato membro della durata massima di due anni.

Il regolamento si applica a decorrere dal 1° gennaio 2026, come previsto dall'articolo 22.

Sulla proposta è pervenuta la **[Relazione del Governo ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 234 del 2012, elaborata dall'ISTAT](#)**

La proposta è assegnata per materia alle Commissioni Affari costituzionali di Camera e Senato che non ne hanno ancora incardinato l'esame.

*La Commissione Politiche UE, da calendario, proseguirà l'esame della proposta il 6 aprile.*

## ATTI DI INDIRIZZO E CONTROLLO

Sul portale ANCE, nella sezione in Parlamento, è stata pubblicata la [notizia settimanale](#) della rubrica “Atti di indirizzo e controllo” con le principali interrogazioni, mozioni, interpellanze, risoluzioni – di interesse del settore.

Tra le tematiche sottoposte al Governo: riclassificazione dei crediti fiscali, edilizia sanitaria, indici di sostenibilità degli investimenti delle PMI, riduzione dei costi energetici.

# Calendario parlamentare della settimana dal 3 al 7 aprile 2023

Direzione Relazioni Istituzionali e Affari Esteri -XVIII

CAMERA DEI DEPUTATI				
DDL e Argomento	Sede	Relatore	Iter	Convocazione
Linee programmatiche del Dicastero.	X-Attività produttive 9°-Industria e agricoltura	***	Seguito audizione del Ministro del Turismo, Daniela Garnero Santanchè	Mercoledì
Linee programmatiche del Dicastero.	I-Affari costituzionali XI-Lavoro XII-Affari sociali		Seguito audizione della Ministra per la Famiglia, la Natalità e le Pari opportunità, Eugenia Maria Roccella	Martedì
C. <a href="#">1060</a> Conversione in legge del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, recante misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali.	VI-Finanze XII-Affari sociali	Testa Fdl Patriarca FI	Esame	Mercoledì
<a href="#">Doc. XXII, n. 6</a> Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni di lavoro in Italia, sullo sfruttamento e sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro pubblici e privati.	XI-Lavoro XII-Affari sociali Referente	Laus PD Ciocchetti Fdl	Seguito esame	Martedì
<a href="#">C 88 ed abb.</a> Disposizioni per l'esercizio del diritto di voto in un comune diverso da quello di residenza, in caso di impedimenti per motivi di studio, lavoro o cura.	I-Affari costituzionali Referente	Iezzi Lega	Audizioni e seguito esame	Lunedì Martedì
<a href="#">338-B</a> Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali.	II-Giustizia Referente	Varchi Fdl Bisa Lega	Esame  <b>Approvato dalla Camera e modificato dal Senato</b>	Martedì
Indagine conoscitiva sugli effetti macroeconomici e di finanza pubblica derivanti dagli incentivi fiscali in materia edilizia.	V-Bilancio	***	Audizione di rappresentanti di Nomisma e Censis	Martedì

<a href="#">Atto n. 33</a> Schema di decreto ministeriale recante rimodulazione delle risorse del Fondo per la tutela del patrimonio culturale per gli anni 2019-2020, con riferimento alla regione Puglia.	VII-Cultura	Amorese FdI	Seguito esame congiunto	Martedì
<a href="#">Atto n. 34</a> Schema di decreto ministeriale recante rimodulazione delle risorse del Fondo per la tutela del patrimonio culturale per gli anni 2019-2020, con riferimento alla regione Toscana.				
<a href="#">Atto n. 35</a> Schema di decreto ministeriale recante rimodulazione delle risorse del Fondo per la tutela del patrimonio culturale per gli anni 2021-2023, con riferimento alla regione Emilia-Romagna.				
<a href="#">Atto n. 36</a> Schema di decreto ministeriale recante rimodulazione delle risorse del Fondo per la tutela del patrimonio culturale per gli anni 2021-2023, con riferimento alla regione Lazio.				
Indagine conoscitiva sull'impatto ambientale degli incentivi in materia edilizia.	VIII-Ambiente	***	Audizioni varie	Martedì
Comunicazioni sulla missione nei cantieri del tratto marchigiano e del tratto abruzzese della Autostrada A14.	VIII-Ambiente	***	Comunicazioni del Presidente	Martedì
<a href="#">C 703</a> Legge quadro in materia di interporti.	IX-Trasporti Referente	Caroppo FI	Audizioni informali	Martedì
<a href="#">COM (22) 518 def.</a> Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni: Applicare il diritto dell'UE per un'Europa dei risultati.	XIV-Politiche dell'UE	Candiani Lega	Audizioni	Martedì
<a href="#">COM (22) 677 def.</a> Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, che modifica il regolamento (UE) 2019/1020 e la direttiva (UE) 2019/904 e che abroga la direttiva 94/62/CE.	XIV-Politiche dell'UE	Candiani Lega	Audizioni	Martedì Mercoledì



<p>C. <a href="#">889-A/R</a> DL 11/2023: Misure urgenti in materia di cessione dei crediti di cui all'articolo 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.</p>	Aula	De Bertoldi Fdi	Seguito esame	Da Lunedì
<p><a href="#">C 770</a> Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra la Repubblica italiana e la Repubblica di Croazia sulla delimitazione delle zone economiche esclusive, con allegato, fatto a Roma il 24 maggio 2022.</p>	Aula	Formentini Lega	Esame	Da Martedì

SENATO DELLA REPUBBLICA				
DDL e Argomento	Sede	Relatore	Iter	Convocazione
<a href="#">S.591</a> Conversione in legge del decreto-legge 10 marzo 2023, n. 20, recante disposizioni urgenti in materia di flussi di ingresso legale dei lavoratori stranieri e di prevenzione e contrasto all'immigrazione irregolare.	1°-Affari costituzionali, P.A. e digitalizzazione Referente	De Priamo FdI	Seguito esame	Martedì
<a href="#">S.207</a> ; <a href="#">S.549</a> Disposizioni per l'attuazione dell'articolo 49 della Costituzione in materia di disciplina dei partiti. Delega al Governo per l'adozione di un testo unico delle norme riguardanti la disciplina dei partiti, dell'attività politica e delle campagne elettorali.	1°-Affari costituzionali, P.A. e digitalizzazione Referente	De Priamo FdI	Seguito esame	Martedì
<a href="#">S.333</a> Norme sulla democrazia nei partiti e sulla selezione democratica e trasparente delle candidature per le cariche elettive.	1°-Affari costituzionali, P.A. e digitalizzazione Referente	De Priamo FdI	Esame	Martedì
<a href="#">S.57 ed abb.</a> Disposizioni per il ripristino del sistema di elezione a suffragio universale e diretto delle province, nonché introduzione del sistema di elezione a suffragio universale e diretto per le città metropolitane.	1°-Affari costituzionali, P.A. e digitalizzazione Referente	Pirovano Lega	Seguito esame	Martedì
<a href="#">S.116</a> Modifiche all'articolo 117 della Costituzione, concernenti l'attribuzione allo Stato della competenza legislativa esclusiva in materia di tutela della salute.	1°-Affari costituzionali, P.A. e digitalizzazione Referente	***	Esame	Martedì
Linee programmatiche.	1°-Affari costituzionali, P.A. e digitalizzazione	***	Comunicazioni del Ministro per le Riforme istituzionali e la Semplificazione normativa, Maria Elisabetta Alberti Casellati	Giovedì
<a href="#">S.364</a> Modifiche all'articolo 518-duodecies del codice penale, in materia di distruzione, dispersione, deterioramento, deturpamento, imbrattamento e uso illecito di beni culturali o paesaggistici, e all'articolo 381 del codice di procedura penale, sulla disciplina dell'arresto facoltativo in flagranza.	2°-Giustizia Referente	Bongiorno Lega	Esame	Martedì

<a href="#">COM (22) 540 def.</a> Quadro per l'azione comunitaria in materia di acque.	4°-Politiche UE	Lorefice M5S	Seguito esame	Giovedì
<a href="#">COM (22) 541 def.</a> Trattamento delle acque reflue urbane.	4°-Politiche UE	Lorefice M5S	Seguito esame	Giovedì
<a href="#">COM (22) 542 def.</a> Qualità dell'aria.	4°-Politiche UE	Bevilacqua M5S	Seguito esame	Giovedì
<a href="#">COM (22) 672 def.</a> Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro di certificazione dell'Unione per gli assorbimenti di carbonio.	4°-Politiche UE	Scurria Fdi	Seguito esame	Giovedì
<a href="#">COM (22) 677 def.</a> Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, che modifica il regolamento (UE) 2019/1020 e la direttiva (UE) 2019/904 e che abroga la direttiva 94/62/CE.	4°-Politiche UE	Terzi di Sant'agata Fdi	Seguito esame	Giovedì
<a href="#">COM (23) 31 def.</a> proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle statistiche europee sulla popolazione e sulle abitazioni, recante modifica del regolamento (CE) n. 862/2007 e abrogazione dei regolamenti (CE) n. 763/2008 e (UE) n. 1260/2013.	4°-Politiche UE	Murelli Lega	Seguito esame	Giovedì
<a href="#">S.564</a> Conversione in legge del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune.	5°-Bilancio Referente	Gelmetti Fdi Testor Lega	Seguito esame	Martedì
<a href="#">COM (22) 546 def.</a> Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 260/2012 e (UE) 2021/1230 per quanto riguarda i bonifici istantanei in euro.	6°-Finanze	***	Audizioni informali di rappresentanti della Banca d'Italia	Martedì
Ufficio di presidenza per Programmazione esame del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 11/2023, recante disposizioni in materia di cessione di crediti di imposta.	6°-Finanze	***	***	Martedì

<a href="#">S.605</a> Conversione in legge del decreto-legge 17 marzo 2023, n. 25 e recante disposizioni urgenti in materia di emissioni e circolazione di determinati strumenti finanziari in forma digitale e di semplificazione della sperimentazione FinTech.	6° - Finanze Referente	Zedda Fdi	Esame ed audizioni informali di rappresentanti di Banca d'Italia (h. 14,30), Consob (h. 15) e IVASS (h. 15,30)	Martedì Mercoledì
<a href="#">S.536</a> , <a href="#">S.366</a> , <a href="#">S.375</a> Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su altri illeciti ambientali e agroalimentari.	8°-Ambiente, energia, lavori pubblici  Redigente	***	Seguito esame  <b>Approvato dalla Camera</b>	Martedì
Indagine conoscitiva sulla ristrutturazione edilizia e l'ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico, anche nel quadro della Missione 6 del PNRR.	10°-Affari sociali, sanità e lavoro		Audizione di rappresentanti di AIFM e SIRM	Martedì
Indagine conoscitiva sulle forme integrative di previdenza e di assistenza sanitaria nel quadro dell'efficacia complessiva dei sistemi di <i>welfare</i> e di tutela della salute.	10°-Affari sociali, sanità e lavoro	***	Audizione di rappresentanti di ANDI, FNOPI, Federazione nazionale degli ordini dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione (FNO TSRM e PSTRP) e AIO	Mercoledì